



L'anno duemiladodici, addì **27 marzo** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 18556 del 22 marzo 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.30), prof. Renato Masiani, prof. Gianluigi Rossi, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo (entra alle ore 11.15), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci (entra alle ore 12.10), prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, arch. Giovambattista Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Bartolomeo Azzaro.

**Assenti giustificati:** prof. Fabrizio Orlandi.

**Assenti:** prof. Eugenio Gaudio, sig. Vito Trinchieri e dott. Francesco Mellace.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



27 MAR. 2012

**Schema di convenzione-tipo per regolamentare lo svolgimento di attività didattica e di ricerca del personale docente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" presso altro Ateneo**  
ex art.6 Legge 240/2010 e DM 26.4.2011 n.167

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 6 marzo 2012 ha esaminato una proposta di convenzione da parte di altra istituzione universitaria per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca di un docente Sapienza.

Il suddetto Consesso, in assenza di uno schema di Convenzione-tipo già approvato per disciplinare la fattispecie in argomento, ha deliberato di rinviare l'esame della richiesta di autorizzazione del medesimo successivamente all'adozione di uno schema di convenzione-tipo per la regolamentazione dello svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso altro Ateneo da parte del personale docente della Sapienza, secondo quanto previsto dall'art. 6 della Legge n.240 del 30.12.2010 e dal D.M. n.167 del 26.4.2011.

La normativa di riferimento è contenuta nell'articolo 6, comma 11 della Legge 240/2010 che prevede tra l'altro che i docenti universitari a tempo pieno *"possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei, finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione ..."*.

La Convenzione in parola deve risultare pienamente conforme ai dettami della norma citata e al relativo decreto attuativo (D.M. n.167 del 26.4.2011), chiarendo gli obiettivi comuni alle Istituzioni stipulanti e individuando nello specifico le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del docente interessato e dei relativi oneri stipendiali nonché le modalità di valutazione dell'attività didattica e di ricerca.

L'Amministrazione ha, pertanto, predisposto uno schema di Convenzione-tipo che si sottopone all'esame e approvazione di codesto Consesso. Tale schema comprende tutti gli elementi essenziali previsti dalla norma sopra richiamata.

Ciò premesso il Presidente invita il Senato Accademico a voler deliberare, per quanto di competenza, in merito all'approvazione del suddetto Schema di Convenzione-tipo.

Il Capo Settore II  
Personale Docente, Ricercatori e Assistenti

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II  
Dott. Federico D'ANGELIS



Senato  
Accademico

Seduta del

27 MAR. 2012

Allegati parte integrante:

- o Schema di convenzione-tipo per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca del personale docente della Sapienza presso altro Ateneo

Il Capo Settore II  
Personale Docente, Ricercatori e Assistenti

UW

IL DIRIGENTE DELLA AMMINISTRAZIONE II  
Dot. Fabrizio ANGELIS



**DELIBERAZIONE N. 96/12**

27 MAR. 2012

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** lo Statuto emanato con D.R. 545 del 4.8.2010;
- VISTO** la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 6;
- VISTO** il DM 26.4.2011 n.167 relativo alla stipula di Convenzioni per consentire ai docenti a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6.3.2012 con la quale è stato dato mandato all'Amministrazione di predisporre uno schema di Convenzione-Tipo per svolgere attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo da parte del personale docente della Sapienza;
- ESAMINATO** lo Schema di Convenzione-Tipo proposto dalla Ripartizione Il Personale;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

Con voto unanime

**DELIBERA**

- di approvare lo schema di Convenzione-Tipo per regolamentare lo svolgimento di attività didattica e di ricerca del personale docente a tempo pieno dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" presso altro Ateneo ex art. 6 Legge 240/2010 e DM 26.4.2011 n. 167, con le seguenti modifiche:
  - sostituire nel corpo del testo la parola "Università" con la parola "Sapienza";
  - alla lett. f) delle "Premesse" (pag. 2) dopo le parole "la Sapienza ha verificato" aggiungere le parole "tramite il Dipartimento di afferenza";
  - all'art. 3, secondo capoverso, modificare le parole "In particolare, presso l'Ateneo di" con le parole "In particolare, presso ciascun Ateneo";
  - all'art. 3, lett. a) sostituire le parole "compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, che ha valore di" con le parole

*F.L.*



Senato  
Accademico

Sezione III

27 MAR. 2012

**“registrare le attività didattiche svolte, con le modalità stabile da ciascun Ateneo, anche come”;**

– l'art. 4 - “Elettorato attivo e passivo”, è così modificato:  
“L'elettorato attivo e passivo è di competenza della Sapienza”;

- che le Convenzioni attuative per singolo docente siano corredate del parere favorevole del Dipartimento di afferenza e del Senato Accademico.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

**CONVENZIONE TRA (Altro Ateneo) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA  
SAPIENZA",  
AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 240/2010**

L' Ateneo..... , con sede in ..... n. ...., C.F. rappresentata dal proprio Rettore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. , a tale atto autorizzato con delibera del .....

**E**

l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", con sede in Roma nel Piazzale Aldo Moro n. 5, C.F. 80209930587, rappresentata dal proprio Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. \_\_\_\_\_, a tale atto autorizzato con delibera del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (*di seguito, "Università"*),  
*entrambe nel seguito congiuntamente indicate anche come "Atenei" o "Parti"*

**PREMESSO CHE**

- a) l'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*di seguito, "Legge"*) consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di poter svolgere attività didattica e di ricerca presso altri atenei sulla base di una specifica convenzione finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse;
- b) il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 26 settembre 2011, ha fissato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;
- c) costituisce interesse dell' Ateneo di..... che il Prof., nato a ....., il ..... cod. fisc..... , (*di seguito, "Docente"*), attualmente incardinato presso l'Università, possa svolgere parzialmente la sua attività di didattica e di ricerca presso lo stesso Ateneo per anno/i \_;
- d) la stipula della convenzione è funzionale allo sviluppo della reciproca collaborazione tra le due Istituzioni con particolare riguardo al perseguimento del seguente o dei seguenti obiettivi di comune interesse;
- e) l'art. 6, commi 1 e 2, della Legge disciplina la quantificazione figurativa delle attività di

ricerca, di studio e insegnamento nonché i compiti didattici e di servizio agli studenti;

- f) l'Università ha verificato che l'impegno del Docente presso l' Ateneo di ... non ha alcun effetto ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) il Docente ha formalmente espresso il proprio consenso a svolgere attività didattica e di ricerca presso l' Ateneo di ..... in conformità alle pattuizioni di seguito concordate;
- h) sul comune presupposto di quanto sopra dichiarato è pertanto necessario procedere, ai sensi della Legge, alla stipula del presente atto (*di seguito, "Convenzione"*).

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della Convenzione tra le Parti si stipula e conviene quanto segue.

#### **Art. 1 - Oggetto**

La Convenzione disciplina i rapporti fra le Parti in ordine allo svolgimento di parte dell'attività didattica e di ricerca del Docente presso l'Ateneo ai sensi e per gli effetti della Legge e ciò anche al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e promuovendo lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche ai fini di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei.

#### **Art. 2 – Ripartizione dell'impegno**

Per il periodo di durata della Convenzione previsto dal successivo art. 9, il Docente svolgerà la propria attività didattica e di ricerca in ragione del ....% presso l' Ateneo di ..... e in ragione del .....% presso l'Università.

In ogni caso il Docente assicurerà presso l' Ateneo di ..... almeno \_\_\_ore per la didattica frontale.

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento di cui all'art. 5, comma 5, della Legge, l'apporto del Docente è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno dei due Atenei.

#### **Art. 3 – Valutazione dell'attività didattica e di ricerca**

La attività didattiche e di ricerca svolte dal Docente saranno valutate da ciascun Ateneo sulla base delle disposizioni dell'art. 6, comma 7, della Legge e delle regole applicate

presso gli stessi Atenei.

In particolare, presso l' Ateneo di ..... il Docente sarà tenuto a:

- a) compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, che ha valore di autocertificazione, in cui sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ogni lezione e che, al termine delle attività, deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento di riferimento compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto;
- b) presentare al Direttore del Dipartimento di riferimento, al termine della durata dell'incarico, una dettagliata relazione sull'attività svolta utile anche ai fini di un eventuale rinnovo della Convenzione.

#### **Art. 4 – Elettorato attivo e passivo**

In considerazione della circostanza che il Docente presterà la propria attività solo in parte presso l' Ateneo di ....., egli/ella eserciterà il diritto all'elettorato attivo e passivo presso l'Università.

#### **Art. 5 – Ripartizione degli oneri stipendiali**

Tutti gli oneri stipendiali comunque relativi al Docente per l'intera durata della Convenzione, e pari a complessivi euro ....., sono ripartiti tra i due Atenei in proporzione alla ripartizione dell'impegno annuo di cui all'art. 2 come di seguito indicato:

euro (*in cifre*) ..... (*in lettere*) a carico dell' Ateneo di .....

euro (*in cifre*) .....(*in lettere*) a carico dell'Università.

Eventuali adeguamenti stipendiali sono ripartiti con le medesime modalità.

L' Ateneo di ..... si impegna quindi a versare all'Università tale importo a proprio carico in \_\_\_\_\_ tranche \_\_\_\_\_ posticipate di pari ammontare, di cui la prima entro il termine del ....., mediante bonifico sul conto corrente bancario i cui dati identificativi saranno successivamente comunicati dall'Istituto all'Ateneo di .....

L'Università continua, pertanto, a corrispondere al Docente la retribuzione di competenza.

#### **Art. 6 – Copertura assicurativa del Docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

Gli Atenei provvedono alle coperture assicurative di legge per il Docente che, in virtù della Convenzione, è chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.



Il Docente è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti la Convenzione nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando gli obblighi di tale Decreto, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il Docente è tenuto altresì, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, ad entrare in diretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell' Ateneo di ....., al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

#### **Art. 7 - Trattamento dati**

Le Parti si impegnano ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dati personali e sensibili.

In relazione alla Convenzione e ai sensi e agli effetti del D.lgs. 196/03, le Parti prendono atto e acconsentono che i dati personali da loro forniti formino oggetto, nel rispetto della legge, di trattamento per eseguire gli obblighi della Convenzione di legge ovvero per adempiere a quanto disposto dagli organi di vigilanza.

I titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### **Art. 8 – Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dalla Convenzione e relativo alla gestione del Docente, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni tra il Rettore dell'Ateneo di..... e il Rettore de “ La Sapienza”, da trasmettere per conoscenza al Docente.

#### **Art. 9 - Durata**

La Convenzione ha la durata di ..... a partire dal ..... e fino al termine del .....; è rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi con il consenso del Docente e previa delibera dei competenti organi accademici degli Atenei interessati.

#### **Art. 10 - Risoluzione**

La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora il Docente:

- a) revochi il proprio accordo a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso l' Ateneo di.....;

b) eserciti l'opzione per il regime di tempo definito ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

In ogni caso il Docente dovrà assicurare lo svolgimento delle attività previste fino al completamento dell'anno accademico 20../20...

### **Art. 11 – Clausole finali**

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di .....

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la Convenzione sarà valida solo se concordata tra le Parti e redatta per iscritto.

Per il periodo di durata della Convenzione le Parti non possono stipulare altre convenzioni per l'utilizzo del Docente né avviare procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Ai fini della Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede o residenza indicata in epigrafe.

La Convenzione è redatta in duplice copia originale, una per ciascuna delle Parti, e copia della stessa sarà inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da parte dell'Università.

La Convenzione è soggetta ad imposta di bollo e verrà registrata solo in caso d'uso e le relative spese saranno poste a carico della parte richiedente.

Luogo Altro Ateneo, \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Per l' Ateneo di

Il Rettore, Prof. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Per l'Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Il Rettore, Prof. \_\_\_\_\_

Roma, \_\_\_\_\_

Per espressa e formale accettazione delle superiori clausole.

luogo \_\_\_\_\_, \_\_ data \_\_\_\_\_

Il Docente, Prof. \_\_\_\_\_